

**Comune di STRIANO**  
Provincia di Napoli  
STRUTTURA CONTROLLI INTERNI

Prot. n. 4877 del 15.4.2020

Al sig. Sindaco  
al sig. Presidente del Consiglio Comunale  
al sig. Revisore dei conti incaricato  
al Nucleo di Valutazione  
ai sigg.ri titolari di P.O.  
sede comunale

**Oggetto – relazione controllo successivo ex art. 147 bis, comma 2, D.lgs. n. 267/2000 – periodo 2° semestre 2019 : relazione finale/esiti/direttive**

In data odierna, 15/04/2020, la sottoscritta, segretario generale presso il comune di Striano (NA), conclude l'esame delle determinazioni estratte con sorteggio secondo quanto precedentemente descritto nel verbale del 19/02/2020 prot. 2428, allegato.

Preliminarmente si da atto che a causa della emergenza COVID-2019 l'attività di controllo in oggetto, iniziata nello scorso mese di febbraio, ha subito rallentamenti. Si sono rese necessarie piu'sedute per l'esame di ciascun atto oggetto del controllo, recuperando, soprattutto nei casi di determinazioni di liquidazione di spesa, gli atti presupposti del procedimento. L'attività è stata espletata in presenza e con l'ausilio del dipendente Responsabile di P.O. del Servizio Affari Generali dott. Biagio Minichini.

In particolare, durante l'intera giornata di ieri e di oggi, si è conclusa la predetta attività.

Per ogni determinazione è stata compilata la relativa scheda contenente i rilievi eventualmente formulati con riferimento ai criteri prestabiliti e di cui al precedente verbale sopra richiamato; le voci delle schede non compilate si intendono afferenti ad elementi della determinazione conformi oppure trattasi di voci afferenti ad elementi non richiesti e / o applicabili nel caso del provvedimento di che trattasi.

L'esame delle determine così selezionate è stato effettuato avvalendosi della consultazione telematica dell'atto e dei suoi allegati, ove presenti, che allo scopo, vengono stampati di volta in volta.

**ESITI/DIRETTIVE** – a seguito delle verifiche disposte ai sensi di quanto sopra, che hanno interessato un totale di n.43 provvedimenti, si rileva quanto segue:

il monitoraggio delle determinazioni adottate dai titolari di p.o., esteso per lo più anche agli atti propedeutici soprattutto con riferimento alle determine di liquidazione, per le quali si è reso opportuno acquisire anche quelle richiamate, recanti l'individuazione del

contraente e l'assunzione della relativa prenotazione di impegno di spesa, ha sortito effetti non sempre positivi in termini di correttezza amministrativa del provvedimento.

Le criticità riscontrate in sede di controllo afferiscono nella generalità dei casi alla omessa esplicitazione di alcuni presupposti, spesso peraltro di fatto esistenti, ma non indicati nell'atto:

-ci si riferisce in particolare alla omessa indicazione dell'avvenuta approvazione ed assegnazione del relativo intervento di spesa di cui al **PEG/piano performance** e della descrizione del correlato obiettivo strategico che si intende raggiungere; **si raccomanda** di riportare ed esplicitare tali indicazioni in ogni provvedimento, presupposto legittimante l'assunzione dell'atto;

-ci si riferisce ancora al presupposto fondamentale di ogni determina di liquidazione relativo alla previa **stipula/perfezionamento del contratto** anche laddove magari, di fatto, il contratto sia stato concluso sul MEPA (senza che però se ne dia indicazione esplicita nel dispositivo della determina ) o a mezzo di sottoscrizione successiva della determinazione da parte dell'aggiudicatario a valere come accettazione e conclusione del contratto e o a mezzo corrispondenza;

a tal riguardo si ricorda che qualsiasi pagamento a terzi in assenza di contratto o titolo equivalente è illegittimo e foriero di responsabilità ;

la determinazione di impegno di spesa e di affidamento del servizio è atto interno che non assurge a valore contrattuale, con tutte le conseguenze sul piano della responsabilità amministrativa /contabile e, anche laddove si intenda dare valore contrattuale all'atto e /o si intenda concluso il contratto a mezzo lettera commerciale o sul MEPA, di ciò occorre dare espressa indicazione **nel dispositivo** del provvedimento, approvando specificatamente le condizioni-modalità di espletamento della prestazione, che devono risultare definite e vincolanti per l'affidatario (il mero richiamo nella premessa alla possibilità di concludere il contratto con lettera commerciale senza che nel dispositivo si disponga in tal senso è insufficiente, così come il richiamo ad un preventivo generico non contenente le modalità e le condizioni specifiche di espletamento della prestazione è insufficiente tanto più se lo stesso nel dispositivo non venga approvato e, ancora più grave, qualora si versi in assenza dell'approvazione di un capitolato o allegato tecnico che risulti accettato e vincolante per l'affidatario); **si raccomanda pertanto di esplicitare nelle determinazioni di affidamento di beni, servizi e lavori anche di importi sotto i 5.000,00 euro le condizioni contrattuali che devono risultare altresì vincolanti ovvero accettate dall'affidatario ( distinguendosi l'impegno, dall'affidamento atto interno, dal perfezionamento del vincolo contrattuale) e di procedere alla liquidazione solo successivamente e previa verifica della corretta esecuzione della prestazione e della sussistenza degli altri presupposti di legge.**

Peraltro sempre in tema di liquidazione, si ricorda che **le esigenze straordinarie** che legittimano il ricorso al lavoro straordinario **devono risultare tracciate e motivate** ed essere perciò esplicitate agli atti, non essendo ammissibile procedere alla liquidazione in assenza di verifica dell'esistenza di tale condizione (non coincidente con la mera autorizzazione non motivata); gli stessi compensi ISTAT poi devono passare dall'apposito fondo per l'efficienza dei servizi per poter essere correttamente liquidati.

In alcuni casi ci si limita ad impegnare la spesa dimenticando addirittura nel dispositivo di affidare il bene, il servizio, il lavoro oppure ci si dimentica di dare atto dell'assenza di **convenzioni Consip** attive ovvero dei motivi di convenienza per i quali si va in deroga a tali convenzioni, e ciò rende ancora più contestabile l'atto di liquidazione.

Ancora ci si riferisce al presupposto relativo alla pubblicazione in amministrazione trasparente (adempimento per lo più espletato ma non esplicitato) .

Nonostante tutto e salvo alcune eccezioni, è stato riscontrato il sostanziale rispetto delle misure previste dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato per il corrente anno, salvo per alcune di esse. In particolare ci si riferisce all'inosservanza della misura già rilevata in occasione dei controlli per il primo semestre, relativa alla sottoscrizione del **Protocollo di legalità e del Patto di integrità**, prevista per tutti i contratti di appalto e non soltanto per quelli di importo inferiore a € 250.000,00, della quale nessuna menzione viene riportata nelle determinazioni di affidamento ; ci si riferisce ancora alla **verifica dei requisiti generali di cui all'articolo 80** del Dlgs.50/2016 della quale non si dà atto nelle determinazioni di affidamento sotto i 5000 euro; alla **carenza di motivazione** con riferimento sia ai criteri di scelta dell'aggiudicatario negli affidamenti diretti, anche se sotto i 5000 euro, sia alla convenienza delle condizioni offerte, soprattutto non esplicitandosi e non attestandosi **la congruità** del prezzo e la convenienza per l'ente in ragione della qualità offerta e dei correnti prezzi di mercato, dedotti da listini ufficiali, ed **in rapporto agli obiettivi strategici** dell'ente.

Per gli specifici rilievi si rimanda alle schede che vengono inviate in copia ai responsabili dei Servizi interessati.

LL.PP.-Polizia Locale - si richiama nuovamente l'attenzione sulla circostanza già evidenziata per il primo semestre, che il Servizio è unico, mentre gli atti di gestione vengono distinti anche dopo l'accorpamento .

Per il prosieguo, si raccomanda la puntuale osservanza di quanto sopra riportato e di quanto previsto dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2021/2022.

**CONCLUSIONI** - La presente relazione viene rimessa ai destinatari indicati per quanto di rispettiva competenza; è trasmessa, inoltre, ai responsabili dei servizi, unitamente alle su riportate direttive cui vorranno conformarsi nella attività da porre in essere, nonché al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione, come documenti utili per la valutazione, al Presidente del Consiglio comunale e alla Giunta affinché ne prendano atto.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, Controlli e rilievi sull'amministrazione.

#### **Allegati:**

1. Schede controllo (inviate ai responsabili a mezzo dropbox) .
2. Verbale prot. 2428 del 19/2/2020.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Anna Montuori